

siti posti nell'interpellanza in esame, il Governo riferisce che, relativamente alle problematiche attinenti l'impatto dell'autostrada nota come « gronda di ponente » del nodo autostradale di Genova, nel contesto dell'attuale fase progettuale dell'opera, è già operativo un tavolo tecnico, cui partecipano la regione Liguria, la provincia ed il comune di Genova.

Tale tavolo si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed ambientali citati dagli onorevoli interpellanti relativi all'opera, la quale prevede gran parte del tracciato, lo vogliamo sottolineare, con interventi in sotterraneo, proprio per creare il minor impatto possibile alle popolazioni residenti.

Uno dei punti nodali dell'interpellanza in esame riguarda la possibilità della partecipazione dei comitati di cittadini alla definizione del progetto.

Il Governo, pur manifestando grande attenzione alle richieste e ai suggerimenti che possono provenire da comitati così importanti — che affrontano con conoscenza e con esperienza i problemi —, intende ricordare che non vi è un tavolo in cui si possa prevedere tale partecipazione, ma occorre trovarla al di fuori delle fasi procedurali. Al tavolo tecnico è comunque prevista la partecipazione degli enti locali che, ad avviso del Governo, costituiscono una sufficiente garanzia di rappresentatività. Peraltro, le procedure approvative di tale progetto prevedono la massima partecipazione di tutte le parti interessate.

Per quanto riguarda la bretella ferroviaria, si fa presente che il nodo di Genova è oggetto di una serie di importanti investimenti ferroviari previsti: dal contratto di programma 1994-2000; dal contratto di programma 2001-2005; e dal programma delle opere strategiche.

La struttura delle reti di trasporto esistenti, infatti, rende il nodo di Genova « porta di accesso » ai traffici marittimi gravitanti sul Mediterraneo e a quelli ferroviari da e per la Francia e la Spagna (via Ventimiglia), punto di transito dei traffici nord-sud che si svolgono lungo la direttrice tirrenica nonché cerniera tra tali relazioni e quella della Milano-Ventimiglia

(passando per il « terzo valico dei Giovi »). Nel contempo, in ambito comprensoriale e regionale, il sistema ferroviario si dirama su direttrici fortemente urbanizzate, fornendo un sensibile contributo all'attuale richiesta di mobilità.

Tutti gli interventi previsti nel nodo sono stati oggetto di studio finalizzato, tra l'altro, a fornire organicità di attuazione ai vari investimenti.

La bretella di collegamento già realizzata tra il porto di Prà-Voltri e le linee di valico consiste nell'intervento di collegamento Voltri-Borzoli, previsto dal contratto di programma 1994-2000, con un costo di 198 milioni di euro. Questo intervento ha permesso la realizzazione di una nuova linea di collegamento, in parte a doppio binario, tra il porto di Voltri e Genova Borzoli, finalizzata al potenziamento del traffico ferroviario verso la Svizzera, e consente, sostanzialmente, l'instradamento delle merci verso Ovada e da qui verso Alessandria o Torino.

Per conferire piena funzionalità all'intervento di cui trattasi occorrerà procedere, comunque, alla realizzazione del progetto di potenziamento infrastrutturale della Voltri-Brignole, previsto dal contratto di programma 2001-2005 ed assoggettato alle procedure di legge obiettivo, al fine di accelerarne l'attuazione.

Questa opera, stimata complessivamente in circa 620 milioni di euro, prevede infatti i seguenti interventi. Anzitutto, il prolungamento della bretella di Genova Voltri con allaccio verso est alla linea « succursale dei Giovi » in prossimità del bivio Polcevera: l'intervento, che rappresenta il prolungamento su Sampierdarena della bretella Voltri-Borzoli, realizzerà il quadruplicamento Voltri-Genova Sampierdarena. La nuova tratta sarà principalmente dedicata al traffico lunga percorrenza e merci per la Francia, attraverso il valico di Ventimiglia, e consentirà anche una migliore specializzazione del servizio regionale-metropolitano separando e specializzando i due tipi di offerta.

Si prevede inoltre la sistemazione della stazione di Genova Voltri e variante di tracciato tra Genova Voltri e Genova Pegli:

l'intervento consiste nello spostamento verso il mare del tratto di linea del ponte sul torrente Branega al capolinea metropolitano di Voltri, incluso l'innesto definitivo del quadruplicamento Voltri-Genova Principe, e nella realizzazione della nuova stazione di Voltri, con quattro binari passanti serviti da marciapiede e due binari tronchi costituenti il terminale del servizio urbano.

Inoltre, è previsto l'adeguamento degli impianti merci attraverso l'aumento del numero e della lunghezza dei binari merci di Voltri ed il migliore allacciamento alle linee ferroviarie ed agli impianti portuali.

Si prevede, infine, la realizzazione di una nuova fermata per il servizio metropolitano a Palmaro, intermedia tra Voltri e Pra. La stazione di Voltri incrementerà pertanto le sue potenzialità per la distribuzione dei servizi merci da e per i terminali di *containers* e assumerà nuove funzioni per il servizio viaggiatori, fungendo da stazione di interscambio dei servizi passanti passeggeri con quelli di penetrazione all'area centrale di Genova, attraverso il trasporto ferroviario metropolitano regionale cadenzato.

Altro intervento consiste nella specializzazione della linea dei Giovi al traffico locale ed eliminazione delle interferenze fra linee in ambito stazione di Sampierdarena. L'intervento consiste nell'interconnessione tra la linea dei Giovi e la linea Genova-Ventimiglia, con limitazione delle interferenze a raso tra la linea succursale dei Giovi e la linea Genova-Torino nell'ambito della stazione di Genova Sampierdarena, con adeguamento della stazione medesima e realizzazione del nuovo apparato centrale di controllo. Inoltre, la ristrutturazione dell'impianto terrà conto dei programmi di riconversione per attività commerciali, ricreative e logistiche delle aree industriali dismesse del ponente genovese, che vedono nella stazione un polo di riferimento grazie alla sua localizzazione centrale nel contesto urbano, allo sbocco della Val Polcevera. La stazione costituirà il principale punto di

interscambio tra la direttrice costiera e quella nord-sud del servizio ferroviario metropolitano.

Altro intervento è il ripristino, il raddoppio e il collegamento della galleria delle Grazie alle gallerie Colombo e San Tommaso. È previsto il ripristino, il raddoppio e il collegamento della dismessa galleria delle Grazie, mediante la realizzazione di nuovi collegamenti in galleria, con le gallerie San Tommaso e Colombo, oggi utilizzate per l'espletamento del servizio metropolitano/regionale attraverso Genova Principe Sotterranea. Tale complesso di interventi equivale di fatto ad un sestuplicamento, per cui non vi saranno più interferenze con gli itinerari tra Genova Principe e Genova Brignole attraverso le gallerie « Traversata vecchia » e « Traversata nuova », utilizzati prevalentemente dai treni a lunga percorrenza.

Infine, è prevista la sistemazione a PRG della stazione di Genova Brignole. Il progetto prevede il riassetto degli impianti finalizzato all'estensione del servizio metropolitano fino all'area di Terralba. I binari provenienti dalle gallerie Colombo e San Tommaso si innesteranno a Genova Brignole, lato monte, dove saranno realizzati due nuovi marciapiedi dedicati al servizio metropolitano-regionale e l'interscambio con la metropolitana cittadina. Saranno altresì prolungati e resi passanti i sottopassaggi viaggiatori.

Il progetto preliminare dell'intervento di potenziamento della Voltri-Brignole è stato approvato dal CIPE, con delibera n. 79 del 29 settembre 2003. La sua attivazione completa è prevista nel 2014.

Con delibera n. 78 del 29 settembre 2003, inoltre, il CIPE ha approvato il progetto preliminare del terzo valico dei Giovi, per un importo di oltre 4.700 milioni di euro. Detto progetto prevede l'interconnessione della linea con la bretella Voltri.

Tale serie di interventi costituisce la risposta del Governo ai quesiti posti con l'interpellanza Mascia ed altri n. 2-01428.

PRESIDENTE. L'onorevole Mazzarello ha facoltà di replicare per l'interpellanza Mascia n. 2-01428, di cui è cofirmatario.

GRAZIANO MAZZARELLO. Signor Presidente, signor sottosegretario, noi avevamo chiesto risposte precise su alcuni punti. Invece, lei ci ha presentato un sogno. Anzi, visto che ce ne occupiamo direttamente, possiamo affermare che tale sogno non è fondato su alcun intervento finanziario realistico. Quindi, esiste un sogno ma mancano le risorse per realizzarlo.

Dal momento che sono stati già spesi molti soldi per realizzare una bretella ferroviaria su cui transitano soltanto quattro treni al giorno, abbiamo chiesto perché non ne passano di più. Cosa si fa in proposito?

Il sogno potrete raccontarlo quando lo accompagnerete con le risorse ad esso effettivamente destinate, nei tempi previsti.

Visto che le risorse non ci sono, lasci da parte il sogno e ci fornisca risposte precise. Ci troviamo, infatti, di fronte a uno spreco di risorse e al fatto che merci e persone che potrebbero utilizzare il trasporto ferroviario utilizzano invece il trasporto stradale intasando fortemente un nodo che, come lei stesso ha osservato, è centrale: vi è infatti un grande porto, il collegamento costiero con la Francia e con la Spagna, e via dicendo.

Pertanto ci interesserebbe non la presa d'atto da parte del Governo dell'esistenza di un tavolo tecnico, bensì che il Governo ci dicesse di voler svolgere un ruolo volto a far sì che le infrastrutture necessarie rispondano a criteri seri di compatibilità e di impatto ambientale, anche in termini di indirizzo. Si è parlato della ferrovia: la collega Mascia ha sollevato alcune obiezioni nei confronti del progetto che è stato presentato, che sono formulate da uno schieramento vasto.

La città di Genova e quella parte della Liguria sono già attraversati, all'interno dei quartieri, da un'autostrada che produce un inquinamento mostruoso. Dal momento che è necessario — condividiamo

tale esigenza — realizzare l'asse autostradale denominato « gronda di ponente », in quanto ci troviamo in un'area particolarmente intasata dal punto di vista del traffico privato e del traffico pesante, cerchiamo di farlo evitando di costruire un altro asse autostradale nel cuore della città. È questo il problema che abbiamo posto e sul quale le chiediamo di lavorare, affinché non vi sia soltanto una risposta formale.

Si tratta di una questione su cui intendiamo insistere. L'asse s'ha da fare: si tratta di un intervento che deve essere realizzato, in quanto l'area è intasatissima e occorre dare un respiro. Ma perché realizzare un altro asse autostradale che spacca il cuore della città e dei quartieri? Lei, che forse conosce meno la situazione, potrebbe rispondermi che vi è un problema tecnico. Sa invece qual è la vera ragione (lo affermo con una certa sicurezza; ammetto che potrebbe trattarsi soltanto di un sospetto, ma ritengo sia un'affermazione basata su fatti concreti)? È in gioco la concessione. Una certa concessionaria insiste per realizzare quell'asse autostradale molto vicino all'asse esistente perché in tal modo la concessione non deve andare in gara. Se il nuovo asse fosse più distante, verrebbe considerato una nuova autostrada e la concessione dovrebbe andare in gara. A lei pare — ritengo possa convenire su ciò — che in una zona così congestionata, nella quale occorre dare respiro e favorire uno sviluppo equilibrato, si possa realizzare un progetto sulla base di un meccanismo procedimentale e non sulla base di un ragionamento tecnico di fondo che tenga conto dell'ambiente, delle risorse a disposizione, dell'impatto con la città? Ritengo di no: non credo ci si possa fermare ai procedimenti, vale a dire al fatto che se realizziamo il nuovo asse vicino a quello esistente possiamo dire che si tratta della terza corsia mentre nel caso contrario la concessione deve andare in gara fra più soggetti. È questa una delle ragioni per cui si prospetta un tracciato così discutibile e pesante.

Ecco perché le chiediamo anche di favorire la partecipazione. Quando vi sono delle esigenze noi siamo, signor sottosegretario, perché si scelga e si vada avanti, naturalmente con intelligenza; in questo caso vi sono da risolvere persino problemi finanziari, pur essendo un *project financing* non tutte le questioni sono risolte. Si scelga in tempi certi!

Voi con la legge obiettivo avete spostato un po' troppo sulle regioni l'interlocuzione e alla fine ne vengono tagliati fuori gli enti locali ed anche le strutture di partecipazione più diretta dei cittadini, rischiando di fare dei passi avventati e di rallentare ancora di più nei fatti la costruzione delle opere.

Chiedo che il Governo si impegni davvero — non l'ho sentito nella sua risposta — a dare un indirizzo chiaro ad ANAS e ad Autostrade per l'Italia, affinché questo progetto autostradale, che si deve fare, sia realizzato con criteri che superino l'idea di costruire un'altra autostrada dentro la città e finalmente faccia in modo che le ferrovie e i soggetti interessati usino di più le rotaie; dopo discuteremo anche del grande sogno, però vorremmo discuterne quando il Governo si impegnerà davvero a mettere le risorse vicino al grande sogno, altrimenti rimarrebbero solo parole.

**PRESIDENTE.** È così esaurito lo svolgimento delle interpellanze urgenti all'ordine del giorno.

Sospendo la seduta, che riprenderà per la comunicazione dell'esito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo.

**La seduta, sospesa alle 17, è ripresa alle 17,25.**

**Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 31 gennaio-25 febbraio 2005, conseguente aggiornamento del programma ed annuncio della convocazione del Parlamento in seduta comune.**

**PRESIDENTE.** Comunico che, a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei

presidenti di gruppo, è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del regolamento, il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo dal 31 gennaio al 25 febbraio 2005:

*Lunedì 31 gennaio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):*

Discussione sulle linee generali dei disegni di legge:

n. 5521 — Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, recante proroga di termini (*da inviare al Senato — scadenza: 1° marzo 2005*);

n. 5522 — Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 315, recante disposizioni urgenti per garantire la partecipazione finanziaria dell'Italia a Fondi internazionali di sviluppo e l'erogazione di incentivi al trasporto combinato su ferrovia, nonché per la sterilizzazione dell'IVA sulle offerte a fini umanitari (*da inviare al Senato — scadenza: 1° marzo 2005*).

*Martedì 1° (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna), mercoledì 2 (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna) e giovedì 3 febbraio (antimeridiana) (con votazioni):*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

n. 4360-B — Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore. Disposizioni in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

n. 5521 — Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, recante proroga di termini (*da inviare al Senato — scadenza: 1° marzo 2005*);

n. 5522 — Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 315, recante disposizioni urgenti per garantire la partecipazione finanziaria dell'Italia a Fondi internazionali di sviluppo e l'eroga-

zione di incentivi al trasporto combinato su ferrovia, nonché per la sterilizzazione dell'IVA sulle offerte a fini umanitari (*da inviare al Senato — scadenza: 1° marzo 2005*).

Seguito dell'esame delle mozioni:

Violante n. 1-00413 sulla situazione dell'ordine pubblico nella città di Foggia;

Mazzuca Poggiolini ed altri n. 1-00400 sugli interventi per garantire ai minori l'apporto di entrambi i genitori in caso di separazione coniugale.

*Lunedì 7 febbraio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):*

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:

disegno di legge n. 3744-B — Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

proposta di legge n. 3452 — Disposizioni in materia di messa alla prova dell'imputato;

proposta di legge n. 4248 — Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto (*Approvata dal Senato*);

proposta di legge n. 153 ed abbinate — Governo del territorio.

*Martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10 febbraio (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 11 febbraio) (con votazioni):*

Seguito dell'esame dei progetti di legge:

disegno di legge n. 3744-B — Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

proposta di legge n. 3452 — Disposizioni in materia di messa alla prova dell'imputato;

proposta di legge n. 4964 ed abbinate — Modifiche all'articolo 10 della legge 3 maggio 2004, n. 112, in materia di tutela dei minori nella programmazione televisiva;

proposta di legge n. 4248 — Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto (*Approvata dal Senato*);

proposta di legge n. 153 ed abbinate — Governo del territorio;

proposta di legge n. 1238 ed abbinate — Disposizioni in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo (*previa votazione della questione pregiudiziale e della questione sospensiva presentate*).

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nella precedente settimana e non conclusi.

*Lunedì 14 febbraio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):*

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:

disegno di legge n. 5197 ed abbinate — Delega al Governo per il riassetto normativo del settore dell'autotrasporto di persone e cose (*Approvato dal Senato*);

proposta di legge n. 4246-B — Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (*Approvata dalla Camera e modificata dal Senato*).

Discussione sulle linee generali della mozione Violante ed altri n. 1-00419 sulle politiche da adottare in materia di cambiamenti climatici.

*Martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 febbraio (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 18 febbraio) (con votazioni):*

Seguito dell'esame dei progetti di legge:

disegno di legge n. 5197 ed abbinate — Delega al Governo per il riassetto normativo del settore dell'autotrasporto di persone e cose (*Approvato dal Senato*);

proposta di legge n. 4246-B — Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (*Approvata dalla Camera e modificata dal Senato*).

Seguito dell'esame della mozione Violante ed altri n. 1-00419 sulle politiche da adottare in materia di cambiamenti climatici.

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 3204 ed abbinate — Nuova regolamentazione delle attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco (*Approvata dal Senato*).

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nella precedente settimana e non conclusi.

*Lunedì 21 febbraio (pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna):*

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge:

disegno di legge n. 4735 ed abbinate — Delega al Governo per il riordino dello stato giuridico dei professori universitari;

proposta di legge n. 5433 ed abbinate — Delega al Governo per la revisione delle leggi penali militari di pace e di guerra, nonché per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare (*Approvata dal Senato*).

Discussione sulle linee generali della mozione n. 1-00410 Cè ed altri, sulla posizione del Governo in ordine al processo di adesione della Turchia all'Unione europea.

Discussione sulle linee generali delle proposte di legge:

n. 2436 ed abbinate — Interventi per la tutela del risparmio;

n. 27 ed abbinate — Modifiche alla legge 157/1992, protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio;

n. 2043 ed abbinate — Equiparazione ai cimiteri di guerra dei monumenti sacrali di Leonessa (Rieti) e Medea (Gorizia) (*Approvata dal Senato*).

*Martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24 febbraio (antimeridiana e pomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 25 febbraio) (con votazioni):*

Seguito dell'esame dei progetti di legge:

disegno di legge n. 4735 ed abbinate — Delega al Governo per il riordino dello stato giuridico dei professori universitari;

proposta di legge n. 5433 ed abbinate — Delega al Governo per la revisione delle leggi penali militari di pace e di guerra, nonché per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare (*Approvata dal Senato*).

Seguito dell'esame della mozione n. 1-00410 Cè ed altri, sulla posizione del Governo in ordine al processo di adesione della Turchia all'Unione europea.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

n. 2436 ed abbinate — Interventi per la tutela del risparmio;

n. 27 ed abbinate — Modifiche alla legge 157/1992, protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio;

n. 1576 ed abbinate — Libertà religiosa e culti ammessi;

n. 2043 ed abbinata – Equiparazione ai cimiteri di guerra dei monumenti sacrali di Leonessa (Rieti) e Medea (Gorizia) (*Approvata dal Senato*).

Nel corso della settimana avrà luogo il seguito dell'esame di argomenti previsti nella precedente settimana e non conclusi.

Il Presidente si riserva, previa intesa con il Presidente del Senato, di inserire all'ordine del giorno l'elezione di membri di collegi o di Autorità indipendenti di prossima scadenza.

Il Presidente si riserva altresì, ai fini della fissazione del relativo dibattito in Aula, richiesto dai gruppi e dalle componenti politiche del gruppo misto di opposizione, di verificare – con riferimento alla Relazione presentata il 2 dicembre 2003 (doc. XXXII, n. 1) dalla Commissione parlamentare di vigilanza sui servizi radiotelevisivi – se, considerato il tempo trascorso dalla sua presentazione e la successiva entrata in vigore della legge n. 112 del 2004, di riforma del servizio pubblico radiotelevisivo, la Commissione intenda confermare la relazione medesima oppure procedere ad un suo aggiornamento ovvero ancora predisporre una nuova.

Il Presidente si riserva infine di inserire nel calendario di febbraio, senza la necessità di una ulteriore convocazione della Conferenza dei Presidenti di gruppo, le proposte di legge n. 4325 – Istituzione del « Giorno della libertà » in data 9 novembre in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino (*Approvata dal Senato*), n. 5296 – Disposizioni per la celebrazione del sessantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione e n. 4058 – Modifiche all'articolo 22 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di inserimento del falco e del falconiere intesi come ausiliari nei servizi aeroportuali per garantire la sicurezza dei voli, ove non sussistano le condizioni per il trasferimento delle stesse in sede legislativa.

Lo svolgimento di interrogazioni, di interpellanze e di interpellanze urgenti sarà inserito nelle sedute del martedì, del giovedì o del venerdì, secondo l'andamento dei lavori dell'Assemblea.

Il Presidente si riserva di inserire nel calendario l'esame di progetti di legge di ratifica licenziati dalle Commissioni e di documenti licenziati dalla Giunta per le autorizzazioni.

Il Parlamento in seduta comune sarà convocato mercoledì 2 febbraio, alle ore 13,30, per procedere all'elezione di due giudici della Corte costituzionale.

L'organizzazione dei tempi per la discussione degli argomenti iscritti nel calendario dei lavori sarà pubblicata in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

Il programma dei lavori si intende conseguentemente aggiornato.

#### **Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.**

PRESIDENTE. Comunico che il presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia, con lettera in data odierna, ha reso nota la nuova composizione del direttivo del gruppo:

Presidente: Elio Vito;

Vicepresidente vicario: Antonio Leone;

Vicepresidenti: Isabella Bertolini, Battista Caligiuri, Fabrizio Cicchitto, Enrico Nan e Carlo Taormina;

Tesoriere: Gianfranco Conte.

Il comitato direttivo risulta così composto: Giacomo Baiamonte, Pieralfonso Fratta Pasini, Giorgio Jannone, Giorgio Lainati, Lorena Milanato, Osvaldo Napoli, Adriano Paroli, Aldo Perrotta, Gianluigi Scaltritti, Francesco Stagno d'Alcontres e Francesco Stradella.

**Ordine del giorno  
della prossima seduta.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 31 gennaio 2005, alle 16:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, recante proroga di termini (5521-A).

— *Relatori:* D'Alia (*per la I Commissione*) e Giancarlo Giorgetti (*per la V Commissione*).

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 315, recante disposizioni urgenti per garantire la partecipazione finanziaria dell'Italia a Fondi internazionali di sviluppo e l'erogazione di incentivi al trasporto combinato su ferrovia, nonché per la sterilizzazione dell'IVA sulle offerte a fini umanitari (5522-A).

— *Relatori:* Landi di Chiavenna (*per la III Commissione*) e Riccio (*per la V Commissione*).

**La seduta termina alle 17,30.**

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI ESAME  
DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI IN CALENDARIO

**DDL N. 4360-B – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Seguito dell'esame: 4 ore e 20 minuti (\*)

<b>Relatore</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>5 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>35 minuti</b> (con il limite massimo di 6 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>2 ore e 40 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>28 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra–L'Ulivo</i>	<i>41 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>19 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>30 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>13 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>12 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>17 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>30 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>7 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>3 minuti</i>

(\*) I tempi indicati sono stati in parte utilizzati nella seduta del 27 gennaio 2005

**MOZIONE N. 1-00413 SULLA SITUAZIONE DELL'ORDINE PUBBLICO NELLA CITTÀ DI FOGGIA**

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore (\*)

<b>Governo</b>	<b>25 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>	<b>5 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>55 minuti</b> (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 45 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>23 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>

(\*) I tempi indicati sono stati in parte utilizzati nella seduta del 24 gennaio 2005

**MOZIONE N. 1-00400 SUGLI INTERVENTI PER GARANTIRE AI MINORI L'APPORTO DI ENTRAMBI I GENITORI IN CASO DI SEPARAZIONE CONIUGALE**

Tempo complessivo, comprese le dichiarazioni di voto: 6 ore (\*)

<b>Governo</b>	<b>25 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>

<b>Tempi tecnici</b>	<b>5 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>55 minuti</b> (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 45 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>23 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>22 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>18 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>

(\*) I tempi indicati sono stati in parte utilizzati nella seduta del 17 gennaio 2005

**DDL N. 3744-B – DELEGA AL GOVERNO PER L'ISTITUZIONE DELL'ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Tempo complessivo: 9 ore e 10 minuti, di cui:

- Discussione generale: 6 ore;
- Seguito dell'esame: 3 ore e 10 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
<b>Relatore</b>	<b>15 minuti</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>15 minuti</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>	<b>5 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>		<b>10 minuti</b>

<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>50 minuti</b> (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	<b>25 minuti</b> (con il limite massimo di 4 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 50 minuti</b>	<b>1 ora e 50 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>35 minuti</i>	<i>19 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra–L'Ulivo</i>	<i>36 minuti</i>	<i>28 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>33 minuti</i>	<i>13 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>21 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>30 minuti</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>30 minuti</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>32 minuti</i>	<i>11 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>	<b>20 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>6 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>	<i>3 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>3 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>2 minuti</i>

**PDL N. 3452 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO**

Tempo complessivo: 11 ore e 30 minuti, di cui:

- Discussione generale: 6 ore;
- Seguito dell'esame: 5 ore e 30 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
<b>Relatore</b>	<b>15 minuti</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>15 minuti</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>		<b>20 minuti</b>

<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>55 minuti</b> (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	<b>45 minuti</b> (con il limite massimo di 8 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 45 minuti</b>	<b>3 ore e 10 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>35 minuti</i>	<i>43 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra–L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>36 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>32 minuti</i>	<i>30 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>	<i>27 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>31 minuti</i>	<i>20 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>31 minuti</i>	<i>19 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>30 minuti</i>	<i>16 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>	<b>35 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>	<i>7 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>6 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>4 minuti</i>

**PDL N. 4248 E ABB. – VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS)**

Tempo complessivo: 10 ore e 30 minuti, di cui:

- discussione generale: 6 ore;
- seguito dell'esame: 4 ore e 30 minuti.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
<b>Relatore</b>	<b>15 minuti</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>15 minuti</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>		<b>15 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>55 minuti</b> (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	<b>40 minuti</b> (con il limite massimo di 6 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)

<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 45 minuti</b>	<b>2 ore e 30 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>35 minuti</i>	<i>34 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra–L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>29 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>32 minuti</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>	<i>21 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>31 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>31 minuti</i>	<i>15 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>30 minuti</i>	<i>12 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>	<b>25 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>6 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>3 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>3 minuti</i>

**PDL N. 153 – GOVERNO DEL TERRITORIO**

Tempo complessivo: 13 ore, di cui:

- discussione generale: 6 ore;
- seguito dell'esame: 7 ore.

	<i>Discussione generale</i>	<i>Seguito esame</i>
<b>Relatore</b>	<b>15 minuti</b>	<b>20 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>15 minuti</b>	<b>20 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>		<b>30 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>55 minuti</b> (con il limite massimo di 15 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)	<b>1 ora</b> (con il limite massimo di 9 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)

<b>Gruppi</b>	<b>3 ore e 45 minuti</b>	<b>3 ore e 55 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>35 minuti</i>	<i>53 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>34 minuti</i>	<i>45 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>32 minuti</i>	<i>37 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>32 minuti</i>	<i>33 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>31 minuti</i>	<i>24 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>31 minuti</i>	<i>23 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>30 minuti</i>	<i>19 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>40 minuti</b>	<b>45 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>9 minuti</i>	<i>10 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>8 minuti</i>	<i>9 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>6 minuti</i>	<i>8 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>6 minuti</i>	<i>7 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>6 minuti</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>5 minuti</i>	<i>5 minuti</i>

**PDL N. 4964— TUTELA DEI MINORI NELLA PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA**

Seguito dell'esame: 4 ore e 15 minuti.

<b>Relatore</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>15 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>	<b>20 minuti</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>35 minuti</b> (con il limite massimo di 5 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>2 ore e 15 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>31 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>26 minuti</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>21 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>19 minuti</i>

<i>UDC</i>	<i>14 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>13 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>11 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>25 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>6 minuti</i>
<i>Socialisti democratici italiani</i>	<i>5 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Verdi-L'Ulivo</i>	<i>4 minuti</i>
<i>Liberal-democratici, Repubblicani, Nuovo PSI</i>	<i>3 minuti</i>
<i>Minoranze linguistiche</i>	<i>3 minuti</i>

**PDL N. 1238 E ABB. —PROTEZIONE UMANITARIA E DIRITTO D'ASILO**

Seguito dell'esame: 9 ore e 35 minuti.

<b>Relatore</b>	<b>30 minuti</b>
<b>Governo</b>	<b>20 minuti</b>
<b>Richiami al regolamento</b>	<b>10 minuti</b>
<b>Tempi tecnici</b>	<b>1 ora</b>
<b>Interventi a titolo personale</b>	<b>1 ora e 20 minuti</b> (con il limite massimo di 13 minuti per il complesso degli interventi di ciascun deputato)
<b>Gruppi</b>	<b>5 ore e 20 minuti</b>
<i>Forza Italia</i>	<i>1 ora e 13 minuti</i>
<i>Democratici di sinistra-L'Ulivo</i>	<i>1 ora e 1 minuto</i>
<i>Alleanza Nazionale</i>	<i>51 minuti</i>
<i>Margherita, DL-L'Ulivo</i>	<i>45 minuti</i>
<i>UDC</i>	<i>33 minuti</i>
<i>Lega Nord Federazione Padana</i>	<i>31 minuti</i>
<i>Rifondazione comunista</i>	<i>26 minuti</i>
<b>Gruppo misto</b>	<b>55 minuti</b>
<i>Comunisti italiani</i>	<i>12 minuti</i>
<i>Popolari-UDEUR</i>	<i>11 minuti</i>